



**I.I.S.S. "E. GIANNELLI"**  
**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**"E. GIANNELLI"**



Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)  
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 ☐ 0833509756  
www.iissparabita.it – [leis033002@istruzione.it](mailto:leis033002@istruzione.it)

**ESAME DI STATO**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**Anno scolastico 2021/2022**

**CLASSE V SEZ. F**  
**INDIRIZZO: SERVIZI-SOCIO-SANITARI**

- **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 2009, N.122**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.62**
- **DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020 N. 35 – AI SENSI DELL'ART. 3 L. 92/2019 (EDUCAZIONE CIVICA)**
- **DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2020, N. 88 (CURRICULUM DELLO STUDENTE)**
- **DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 7 AGOSTO 2020 N. 89**
- **DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2021 N.257**
- **NOTA DIRETTORIALE 12 NOVEMBRE 2021, N. 28118**
- **O.M. 14 MARZO 2022, N. 65 ( CONCERNENTE GLI ESAMI DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE)**
- **L.104 /92 – L.170/2010 - O.M. N. 65 DEL 14/03/2022 – ARTT. 24 e 25**

<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> <i>(inserire elenco completo)</i>	
<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
RELIGIONE CATTOLICA o attività alternativa	CALASSO EMANUELE
LINGUA LETTERATURA ITALIANA	MAGNO MARIA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	LONGO MARIA PAOLA
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	DE NICOLI MARIA DANIELA
STORIA	FILICE ROSINA
MATEMATICA	DE MATTEIS GIANLUCA
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	DE GIOVANNI LAURA
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	ERRICO FLORIANA
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	SICILIANO MARIA ROSARIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BOVE ANNA MARIA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	COLUCCELLO ANTONIO COSIMO
SOSTEGNO	DE BERNART EULALIA
EDUCAZIONE CIVICA	TUTTO IL C.D.C.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof. Cosimo Preite*

## **INDICE GENERALE**

- 1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
  - 1a) VISION DELLA SCUOLA
  - 1b) MISSION DELLA SCUOLA
- 2) COMPETENZE FONDAMENTALI
- 3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
  - 3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE
  - 3b) PROFILO PROFESSIONALE
  - 3c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)
- 4) OBIETTIVI FORMATIVI
  - 4a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI
- 5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ
  - 5a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE
- 6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI
- 7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
- 8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI
- 9) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
- 10) PROVE INVALSI (date di somministrazione)
- 11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME
  - 11 a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
- 12) PROPOSTE DI NODI CONCETTUALI
- 13) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ORIENTAMENTO IN USCITA
- 14) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (GRIGLIE PRIMA PROVA- griglie di cui all'Allegato A – O.M. n.65)
- 14a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA
- 15) TABELLE CREDITI (D.LGS. N.62/2017 – ART.15, co.2)
- 15a) ALLEGATO C - TABELLE 1,2,3 - O.M. N.65 DEL 14 MARZO 2022
- 16) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO
- 17) LIBRI DI TESTO IN USO
- 18) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E ALLEGATI
- 19) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE



## **1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli per aver fondato nel 1904 a Parabita una scuola serale di disegno. A decorrere dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita è stata trasformata in Istituto d'Arte. Nell'anno scolastico 2008-09, l'IISS Giannelli si è arricchito di una nuova sede presso Alezio nella quale sono stati attivati il Liceo Artistico ed il corso serale di moda e costume. Dal 2010-2011 l'Istituto ha avviato il Liceo Musicale e Coreutico e, contestualmente, a Parabita, il percorso professionale - Settore Industria e Artigianato, opzioni produzioni artigianali del territorio ( lavorazione dei metalli e dell'oreficeria - ceramica). Il Liceo Musicale e Coreutico sono stati allocati presso la sede del Comune di Parabita, dove permane tuttora il Liceo Coreutico. Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico. A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'IISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi socio-sanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali. Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione "biotecnologie ambientali". L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico" (Istituto Professionale), Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico" (Istituto Professionale), Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (Istituto Professionale, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica). Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'IISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico- indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita), il Liceo Artistico indirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio). Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e mecatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, mecatronica ed energia). Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

### **1a) VISION DELLA SCUOLA**

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana. Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli. La *vision* dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico. Pertanto, nella realizzazione delle finalità istituzionali, persegue strategie di sviluppo connesse alle dinamiche territoriali, ai cambiamenti, proponendosi come laboratorio di confronto e di progetto, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, che soddisfi i bisogni delle generazioni attuali e crei le premesse per la crescita futura, che consenta l'intreccio tra scuola, realtà sociale ed economica, attraverso azioni di sistema efficaci e innovative. Tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono correlati alla creazione di un ambiente aperto per l'apprendimento coagito inter-istituzionalmente da una rete educante, caratterizzata da collaborazione e scambio e, contemporaneamente alla partecipazione ad azioni di sperimentazione, di ricerca-azione, di informazione e di formazione, istituite con bandi pubblici, nazionali e comunitari, al fine di



potenziare l'offerta formativa. Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata: - superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio; - aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile; - arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro; - orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

## **1b) MISSION DELLA SCUOLA**

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015, nonché della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi.

Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'I.I.S.S. Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico – didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;
- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché l'elaborazione degli orientamenti politico-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi;

- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;
- sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio. Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel *modus vivendi* naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula. L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curricolari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali. Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze" "Abilità" "Competenze," nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013

## **2) COMPETENZE FONDAMENTALI**

Il PTOF adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08- Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22/05/2018.

Le competenze intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale, sociale ed economica.

**Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento;

**Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

**Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

**Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

**Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

**Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze. Esse arricchiscono altresì la personalità dello studente, rafforzandone l'emotività e la consapevolezza nell'agire. Pertanto, i diversi percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, in seguito alla L.107/2015, l'Istituto consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso percorsi di alternanza Scuola Lavoro, di maggiore durata, per l'indirizzo professionale.





### 3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione attuale essenziale della classe con fasce di livello ed eventuale presenza di alunni con BES I/II/III tipo – INDICARE IL TIPO DI PERCORSO ATTUATO PER L'ALUNNO BES/DSA, ove presente –(indicare strumenti compensativi e dispensativi adottati)

**(non va inserito nessun elenco alunni con i relativi dati sensibili)**

La classe è composta da 14 alunni, di cui 12 ragazze e 2 ragazzi, alcuni provenienti da Gallipoli, altri dai paesi limitrofi; un'alunna ha abbandonato la frequenza all'inizio dell'anno. Nella classe è presente un'alunna con BES di 1° tipo che ha seguito una programmazione curriculare per obiettivi minimi ai sensi OM. 90/2001, art. 15, comma 3 ed è stata guidata in quasi tutte le materie dall'insegnante di sostegno per un totale di nove ore settimanali, sono stati adottati schemi, tabelle, tavole e formule come supporto durante i compiti e le verifiche per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'esposizione scritta e orale.

Da un punto di vista disciplinare la quasi totalità degli alunni è rispettosa sia nei confronti dei docenti che delle norme che regolano la vita scolastica. La classe si presenta alquanto eterogenea rispetto all'impegno, allo studio, alla motivazione e al profitto. Un gruppo appare più responsabile, maturo e collaborativo, la restante parte, sebbene generalmente coinvolta nelle attività scolastiche e disponibile al dialogo educativo, ha manifestato diverse forme di interesse e livelli di attenzione e partecipazione molto variabili. Possiamo distinguere 3 fasce: una che si è mostrata più fragile perché non supportata da un adeguato impegno e che ha ottenuto una conoscenza dei contenuti essenziale; una costituita da alunne che hanno manifestato un atteggiamento più responsabile e un impegno regolare, conseguendo risultati soddisfacenti; una che ha dimostrato maturità e impegno costante, conseguendo buoni/ottimi risultati.

La frequenza può ritenersi nel complesso regolare tranne per alcune alunne.

Tutti i docenti hanno cercato, nel corso dell'anno, di sollecitare la presenza, la partecipazione e l'impegno degli alunni anche coinvolgendo le loro famiglie.

**La presenza di alunni con BES certificati necessita della nomina dei docenti di sostegno sin dalla riunione preliminare, all'interno della commissione d'esame, per meglio ottemperare all'organizzazione delle relative prove.**

**- INSERIRE IL NUMERO DEI CANDIDATI ESTERNI, LE EVENTUALI PROVE INTEGRATIVE DA SOSTENERE E RELATIVE DATE.**

I candidati esterni sono due, uno dei quali ha frequentato in anni passati lo stesso istituto.

CALENDARIO DELLE PROVE INTEGRATIVE PER I CANDIDATI PRIVATISTI

CANDIDATO: RAINÒ DALILA

ANNUALITA' DA RECUPERARE	DISCIPLINA	PROVA	DATA DI SVOLGIMENTO
5° ANNO I.P.I. SERVIZI SOCIO-SANITARI	LINGUA ITAL. LETT.	S.	01/06/2022
	LINGUA INGLESE	S.	01/06/2022
	MATEMATICA	S.	03/06/2022
	LINGUA FRANCESE	S.	03/06/2022



	TEC. AMM. EC. SOC. DIR.LEG.SO.SAN ED. CIVICA		
5 <sup>^</sup> ANNO I.P.I. SERVIZI SOCIO- SANITARI	PSIC. GEN.LE E APPL.	S.	06/06/2022
	IGIENE. CULT. MED. SAN.	S.	06/06/2022
	TEC. AMM. EC. SOC.	S.	07/06/2022
	DIR.LEG.SOC.SA N.	S.	07/06/2022
	IGIENE. CULT. MED. SAN. DIR.LEG.SOC.SA N PSIC. GEN.LE E APPL. TEC. AMM. EC. SOC. ED. CIVICA	O.	08/06/2022

### 3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V				
Docente	Rapporto di Lavoro (T.i. o T.d.)	Disciplina	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente (si o no)
TUTTO IL C.D.C.	//	Educazione civica	33 annuali	
CALASSO EMANUELE	T.i.	Religione	1	Sì
MAGNO MARIA	T.i.	Lingua e Letteratura Italiana	4	Sì
LONGO MARIA PAOLA	T.i.	Lingua e cultura straniera	3	Sì
DE NICOLI MARIA DANIELA	T.i.	Lingua e cultura straniera	3	Sì
FILICE ROSINA	T.i.	Storia	2	No
DE MATTEIS GIANLUCA	T.i.	Matematica	3	No
DE GIOVANNI LAURA	T.d.	Igiene e cultura medico-sanitaria	4	No
ERRICO FLORIANA	T.i.	Psicologia generale ed applicata	5	No
SICILIANO MARIA ROSARIA	T.d.	Tecnica amministrativa ed economia sociale	2	No
BOVE ANNA MARIA	T.i.	Scienze motorie e sportive	2	Sì



COLUCCELLO ANTONIO COSIMO	T.i.	Diritto e legislazione socio- sanitaria	3	Sì
DE BERNART EULALIA	T.i	Sostegno	9	No

### **3b) – PROFILO PROFESSIONALE**

#### ➤ INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

### **3c) PROFILO DELLA CLASSE**

#### **(storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)**

Nel corso del triennio, l'assetto della classe ha subito importanti variazioni.

Nel terzo anno la classe era molto numerosa, infatti risultava costituita da 32 alunni di cui 8 provenienti da un altro percorso di studi dello stesso Istituto, due che ripetevano l'anno, due provenienti da altro istituto, alcuni alunni con BES, la situazione rendeva difficoltosa l'instaurazione di un corretto dialogo educativo anche per la presenza di alunni con problematiche varie di natura relazionale, socio-economica affettiva. L'esplosione della pandemia e la conseguente DAD ha colto impreparati sia gli alunni che l'Istituzione scolastica, alcuni alunni erano sempre presenti e hanno continuato a impegnarsi regolarmente, altri in maniera più irregolare e, a volte, per la mancanza di strumentazione tecnica adeguata. Ad ogni modo gli alunni sono stati ammessi tutti alla classe successiva.

Al quarto anno la classe è stata divisa in due (4B e 4F) e la 4 F è risultata costituita da 16 alunni, dei quali 2 con BES. La programmazione in DDI, prevista all'inizio dell'anno, ha trovato applicazione sin da subito. Infatti, dopo circa un mese di frequenza in presenza, si è dovuti ricorrere, causa pandemia, alla didattica digitale integrata. La classe, già preparata a questo tipo di approccio, ha risposto, a livelli diversi, alcuni con impegno e maturità, partecipando alle attività proposte con interesse apprezzabile, un piccolo gruppo in maniera più discontinua e superficiale. Nel corso dell'anno un'alunna ha preferito proseguire il percorso nel corso serale, due alunne hanno deciso di abbandonare il percorso scolastico. Al termine dell'anno scolastico un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva.

Al quinto anno la classe risulta composta da 14 alunni, 2 alunne che ripetono l'anno (una delle quali ha abbandonato il percorso scolastico dopo pochi giorni di frequenza) e una con BES.

La composizione del Cdc è variata nel corso del triennio, infatti non è stata garantita la continuità didattica per alcune discipline come Tecnica amministrativa, Storia, Psicologia, Matematica e Igiene.

Considerato il percorso formativo nel suo complesso, preso atto dei progressi di ciascuno rispetto ai livelli di partenza e considerate le inevitabili difficoltà imputabili alla DDI, si esprime un giudizio positivo sulla classe, gran parte della classe è migliorata sotto il profilo didattico-disciplinare e continua a emergere positivamente per impegno, risultati, disponibilità ad aiutare i compagni un'

allieva.

#### **4) OBIETTIVI FORMATIVI**

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti/non raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- ✓ educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- ✓ promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- ✓ rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- ✓ consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- ✓ sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- ✓ promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- ✓ costruzione di processi di conoscenza basati sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede.

#### **4a) – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI**

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

#### **5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ**

Intendendo per:



**CONOSCENZA:**

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

**COMPETENZA:**

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

**ABILITÀ:** utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché "capacità elaborative, logiche e critiche".

**5.a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE  
DISCIPLINARE( replicare la tabella per il numero di discipline)**

Disciplina	Docente
<b>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA</b>	<b>DE GIOVANNI LAURA</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di</b>	
<p><b>Conoscenze</b>            Elementi di anatomia e fisiologia umana            Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano            Bisogni specifici dell'anziano e delle persone con disabilità            La fisiopatologia delle affezioni dell'età evolutiva e geriatrica            Tecniche di osservazione e accudimento in età evolutiva            Tecniche di osservazione e assistenza in età geriatrica</p>	
<p><b>Competenze</b>            Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali</p>	
<p><b>Abilità</b>            Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano            Riconoscere i principali stadi di sviluppo embrionale; individuare strategie e strumenti opportuni ai fini della prevenzione.            Riconoscere i fattori eziologici, le principali patologie specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità e saper progettare interventi personalizzati</p>	
<p><b>Argomenti trattati per la disciplina</b>  <b>UDA N.1 - IL SISTEMA NERVOSO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cellule nervose</li> <li>• Sinapsi</li> <li>• Neurotrasmettitori</li> <li>• cervello, cervelletto, midollo spinale</li> </ul>	

- coordinazione motoria
- patologie neurologiche: paralisi cerebrale infantile, le epilessie, spina bifida

#### **UDA N.2 - LA SENESCENZA**

- Invecchiamento di organi e apparati
- Malattie cardiovascolari
- Cardiopatie ischemiche
- Malattie cerebrovascolari
- Infezioni delle vie aeree
- Danni da fumo e prevenzione del tabagismo
- BPCO ed enfisema polmonare
- Tumore polmonare
- Sindrome ipocinetica
- Patologie dell'apparato urinario
- Sindromi neurodegenerative: Morbo di Alzheimer, Morbo di Parkinson
- L'anziano fragile
- Terapie e assistenza

#### **UDA N.3 - SVILUPPO EMBRIONALE**

- Meiosi e Gametogenesi
- Principali stadi di sviluppo embrionale
- Differenziazione e sviluppo embrio-fetale
- Gemelli monozigoti e dizigoti

#### **UDA N 4 - SVILUPPO EMBRIONALE**

- Maternità ed esami: esami ematici e test microbiologici
- Indagini prenatali: ecografia, amniocentesi, villocentesi, funicolocentesi, traslucenza nucale e duo test, tri test
- Malattie da aberrazione cromosomica: sindrome di Down, sindrome di Edward, sindrome di Patau, sindrome di Turner, sindrome di Klinefelter
- Malattie ereditarie monogeniche: Fenilchetonuria e Galattosemia

#### **UDA N 4 - PATOLOGIE INFANTILI PIU' FREQUENTI**

- Malattie esantematiche: morbillo, rosolia, varicella.
- Parotide e Pertosse
- Difetti visivi

- Alterazioni posturali
- Disturbi gastroenterici

**Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

Consolidamento e potenziamento dei contenuti:

**UDA N.1 - IL SISTEMA NERVOSO**

**Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

Sviluppo embrionale e malattie ereditarie

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

Educazione alla salute: Anoressia e Bulimia

**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

**Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*

<b>Disciplina: religione Cattolica</b>	<b>Docente: Emanuele Calasso</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di</b>	
<b>Conoscenze</b>	
Conoscere le differenze che esistono tra le varie religioni	
<b>Competenze</b>	
- Riflettere sull'importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nella vita dell'individuo e della società	
- Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra <b>Diversi</b>	
<b>Abilità</b>	
Capire perché e come la diversità sia fonte e stimolo di crescita qualitativa	



- Saper scegliere i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti

**distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica**

### **Argomenti trattati per la disciplina**

- Il problema religioso: l'uomo e la ricerca di senso
- I bisogni dell'uomo
- Vita come progetto e compito
- Un'etica della convivenza multiculturale (uguaglianza, non violenza)
- Il valore del lavoro e della persona umana
- I beni economici: principio di solidarietà
- L'insegnamento sociale della Chiesa negli ambiti morali ed etici
- Morale ed Etica: differenze, concetti comuni
- Tematiche Etiche attuali: aborto, eutanasia, procreazione assistita,

OLTRE a questa programmazione insieme alla classe abbiamo spesso trattato e affrontato argomenti di carattere relazionale e sociale legati alla loro vita adolescenziale in vista della loro crescita umana, sociale nell'ottica della responsabilità per il bene comune.

Abbiamo anche dato spazio a dialoghi inerenti le loro domande di senso, l'importanza delle scelte, l'orientamento in uscita, le preoccupazioni nel mondo lavorativo, il timore per il futuro, l'importanza di un progetto di vita.

**Obiettivi minimi:** Comprendere il valore e l'importanza del dialogo religioso.

UDA Primo Quadrimestre:

- Struttura e contenuti della Laudato Sii e il rapporto con il creato
- Testimonianza e testimoni di fede

UDA Secondo Quadrimestre

- La Pasqua nell'arte e nelle tradizioni del territorio
- Il Volontariato associativo strumento per il bene comune effettivamente svolto

**Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

omosessualità, dipendenze

. Il volontariato

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

**Tipologie di verifiche**

- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*

**Disciplina: FRANCESE**

**Docente: Prof.DE NICOLI M. Daniela**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

**CONOSCENZE :**

Gli alunni a diversi livelli conoscono:

- alcune patologie neurodegenerative legate all'invecchiamento quali l'Alzheimer e il Parkinson
- le caratteristiche principali di alcune disabilità cognitive quali la sindrome di Down e l'autismo;

-quale corretto stile alimentare è bene adottare e conosce e riconosce i disordini alimentari

-Conosce le teorie evolutive di Piaget ed è in grado di inferire lo sviluppo dei processi cognitivi e le implicazioni sociali nella crescita umana

#### **COMPETENZE:**

Gli alunni a diversi livelli utilizzano la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Riescono a leggere e comprendere testi scritti ed orali relativi a diverse aree ed al proprio indirizzo di studio.

Sanno esporre i contenuti appresi oralmente e in semplice forma scritta.

Producono brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.

Riflettono su aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua.

Colgono la portata interculturale della lingua e della cultura straniera anche ai fini delle mobilità di Studio e di lavoro.

#### **ABILITA' :**

Gli alunni a diversi livelli riescono a comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti ed orali di varia tipologia Ed esprimersi in diversi contesti comunicativi.

genere su argomenti coerenti con gli ambiti trattati.

Produrre testi orali e scritti di vario tipo, relativamente agli ambiti ed ai percorsi di studio trattati, utilizzando lessico appropriato e correttezza linguistica.

Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata.

Utilizzare le principali tipologie testuali , comprese quelle tecnico - professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Interagire con relativa spontaneità in conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e lo studio.

#### **Argomenti trattati per la disciplina**

programma effettivamente svolto

##### **L'ALIMENTATION:**

- L'équilibre alimentaire,

-LA Pyramide alimentaire,

-les vitamines- des stimulants naturels

-Habitudes alimentaires incorrectes

-Le grignotage

L'alimentation et phases de la vie

##### **LES THÉORIES DU DÉVELOPPEMENT PSYCHOLOGIQUE:**

##### **CROISSANCE ET DEVELOPPEMENT**

Piaget et le développement cognitif;

##### **HANDICAP:**

Autisme: diagnostic et prise en charge;

méthodes éducatives ;

Le syndrome de Down ; le diagnostic et la prise en charge

**VIEILLIR :** notions de vieillissement, sénescence et sénilité; les différentes modalités de vieillissement, la maladie de Parkinson; le traitement de la maladie da Parkinson;

l'Alzheimer

#### **Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**



Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti -
Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc) Tutti gli argomenti trattati presentano una interdisciplinarietà con Igiene e cultura medico -sanitaria e psicologia generale ed applicata
<b>Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)</b>
<b>METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)</b>
<b>Tipologie di verifiche</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Scritte X</li> <li>✓ Orali X</li> <li>✓ Pratiche</li> <li>✓ compiti di realtà X</li> <li>✓ altro.....</li> </ul>
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22</i>

<b>Disciplina: Scienze Motorie e Sportive</b>	<b>Docente: Bove Anna Maria</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di</b>	
<p><b>Conoscenze</b>  Riconoscere i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non: il fitness, la ginnastica dolce, il controllo della postura, gli esercizi antalgici  Concetti essenziali della teoria dell'allenamento</p> <p>Distinguere le diverse discipline sportive ed identificare le regole e tecniche di gioco degli sport sia individuali che di squadra.  Conoscere i concetti di educazione alla legalità e le regole di fair-play sportivo.  Etica sportiva, le dipendenze e il doping  Cenni sull'Educazione Fisica e lo sport tra l'800' e il 900'</p> <p>Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione.  Norme principali di primo soccorso e prevenzione degli infortuni.  Attività in genere atte a migliorare la funzione cardio-respiratoria, la tecnica di respirazione e la percezione di sé, ad assumere posture corrette</p> <p>Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche</p>	

Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni

### **Competenze**

Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni semplici.

Saper riconoscere nei vari distretti corporei le possibilità di movimenti.

Cogliere ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che il corpo trasmette e tenere sotto controllo la propria postura.

Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale.

Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione, confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Assumere un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, riconoscendo i valori sociali dello sport.

Distinguere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti, compreso quello stradale

Riconoscere gli effetti benefici dell'attività fisica in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

### **Abilità**

Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.

Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.

Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.

Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandosi alla richiesta della prestazione.

Conoscere e praticare lo sport, rispettare le regole e il fair-play e acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale.

Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.

Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso.

Avere coscienza della propria corporeità. Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

### **Argomenti trattati per la disciplina**

Corse su varie distanze con ritmi differenziati per il miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria.

Esercizi e giochi individuali sulle capacità coordinative generali e specifiche. Attività ritmiche, ginnico-sportive ed espressive.

Esercizi di base a corpo libero e con piccoli attrezzi. Esercizi di Stretching. Attività di fitness.

Regolamento e fondamentali individuali di sport di squadra:

Pallacanestro (combinazioni palleggio, passaggio, tiro e terzo tempo, le situazioni di gioco).

Pallamano (fondamentali individuali e combinazioni di gioco)

Pallavolo (battuta, palleggio, muro e attacco, impostazione della difesa e attacco).  
Calcio (controllo, passaggio, tiro)  
Elementi di preatletica generale ed atletica.  
L'abc dell'arbitro  
Personaggi ed eventi famosi dello sport e delle Olimpiadi

La corretta alimentazione:  
alimentazione e sport, cattiva alimentazione e malattie.  
Le dipendenze (alcool, fumo, droghe...)  
Le dipendenze comportamentali  
I rischi della sedentarietà e la carenza del movimento;  
Il movimento come prevenzione  
Il codice comportamentale di Primo Soccorso  
Il controllo della postura: l'analisi posturale, la schiena, i paramorfismi e dismorfismi, la ginnastica posturale

Attività a corpo libero individuali, di gruppo, percorsi e circuiti, con attrezzi codificati e non.  
Nozioni di orienteering e trekking.

#### **Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

#### **Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

Sicurezza sui luoghi di lavoro e primo soccorso.

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

#### **METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

#### **Tipologie di verifiche**

- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

#### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*

<b>Disciplina STORIA</b>	<b>Docente FILICE ROSINA</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di</b>	
<b>Conoscenze: A livelli diversi gli alunni conoscono 1L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento; L'Italia e l'età giolittiana</b> <b>Cittadinanza e Costituzione: il progetto dell'unità europea. Alcuni Art. (1,3,4) della Costituzione</b>	



italiana.

2. Le cause che hanno portato al primo conflitto mondiale e i suoi esiti.

Cittadinanza e Costituzione: le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea

3. Lo Stalinismo e la Rivoluzione Russa

Cittadinanza e Costituzione: la cittadinanza europea

4. Il Fascismo: la presa del potere e la dittatura

5. La crisi del 1929 e l'affermazione della dittatura nazista

Cittadinanza e Costituzione: l'organizzazione delle Nazioni Unite

6. La Seconda Guerra Mondiale

Cittadinanza e Costituzione: la Dichiarazione Universale

7. La guerra fredda.

Dalla monarchia alla Repubblica.

Nuovi e vecchi conflitti nel mondo.

Cittadinanza e Costituzione

Articoli: 16-19-30-32-34

**Competenze:** Sintetizzano e schematizzano

un testo Utilizzando il lessico delle scienze storico-sociali.

Collocano i principali eventi del periodo storico studiato secondo le corrette coordinate spazio-temporali individuandone le cause e le conseguenze.

Leggono le fonti storiche. Rielaborano ed espongono l'argomento secondo le corrette coordinate spazio-temporali con una terminologia appropriata. Hanno acquisito un'alfabetizzazione politica. Conoscono i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organi dell'Amministrazione centrale, periferica e degli Enti Locali. Collocano l'esperienza personale in rapporto alla convivenza dentro i valori della costituzione

**Abilità:** Sintetizzano e schematizzano il libro di testo.

Gli alunni a livelli diversi sono in grado di rielaborare ed esporre l'argomento con coerenza e precisione.

Hanno acquisito i concetti generali relativi alla cultura, alla politica sociale ed economica della propria nazione.

Guardano alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Sono in grado di ricostruire il processo di trasformazione che conduce alla società di massa individuando elementi di persistenza e di discontinuità

Collocano nello spazio e nel tempo le principali potenze mondiali agli inizi del XX secolo

Analizzano le radici storiche e l'evoluzione del progetto riformatore di Giolitti, le principali vicende della Prima guerra mondiale, l'evoluzione del progetto della dittatura fascista

Individuano i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali che caratterizzano i tre modelli di totalitarismo europei: fascismo, nazismo, stalinismo.

Collocano nello spazio e nel tempo i principali eventi della Seconda guerra mondiale e dello sterminio degli ebrei

**Argomenti trattati per la disciplina**

pro programma effettivamente svolto

- CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO
- 1 Le grandi potenze all'inizio del Novecento
  - Trasformazioni di fine secolo
  - Un difficile equilibrio
  - L'Italia e l'età giolittiana
  - La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali
- 2 La prima guerra mondiale
  - Da un conflitto locale alla guerra mondiale
  - Le ragioni profonde della guerra
  - Una guerra di logoramento
  - L'Italia in guerra
  - La svolta del 1917 e la fine della guerra
  - Il dopoguerra e i trattati di pace
  - L'inizio della crisi del colonialismo
- 3 La rivoluzione russa
  - La Russia all'inizio del secolo
  - Le due rivoluzioni russe
  - Il governo bolscevico e la guerra civile
  - La nascita dell'Urss
  - La dittatura di Stalin
  - L'industrializzazione dell'Urss
- LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA
- 4 Il fascismo
  - Crisi e malcontento sociale
  - Il dopoguerra e il biennio rosso
  - Il fascismo: nascita e presa del potere
  - I primi anni del governo fascista
  - La dittatura totalitaria
  - La politica economica ed estera
- 5 La crisi del 1929 e il New Deal
  - I "ruggenti anni venti"
  - La crisi del 1929
  - Il New Deal
- 6 Il regime nazista
  - La Repubblica di Weimar
  - Il nazismo e la salita al potere di Hitler

La dittatura nazista  
La politica economica ed estera di Hitler  
La guerra civile spagnola  
L'espansionismo giapponese

- 7 La seconda guerra mondiale
  - Verso la seconda guerra mondiale
  - La guerra in Europa e in Oriente
  - I nuovi fronti
  - L'Europa dei lager e della shoah
  - La svolta della guerra
  - 8 settembre l'Italia allo sbando
  - La guerra di liberazione
- IL MONDO DIVISO
- 8 La guerra fredda
  - Un bilancio della guerra
  - Dalla pace alla guerra
  - Il blocco occidentale
  - Il blocco orientale e la sua espansione
  - Avvio del "disgelo" e nuovi focolai di crisi
  - L'Italia repubblicana
  - La nascita della Repubblica italiana
  - Scelte di campo e governi di centro
  - Il miracolo economico italiano
  - Dal centrismo al centro - sinistra
  - Il 68 e la strategia della tensione
- Dalla prima alla seconda repubblica
- Cittadinanza e Costituzione
- Il progetto dell'Unità Europea. Un'Europa sempre più grande. Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea. Un grande mercato con un'unica moneta. La cittadinanza Europea. L'organizzazione delle Nazioni Unite. La dichiarazione universale dei diritti umani
- Articoli 1-3-4-16-19-30-32-34 della Costituzione.

**Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

**Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**



**Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

- Il progetto dell'Unità Europea. Un'Europa sempre più grande. Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea. Un grande mercato con un'unica moneta. La cittadinanza Europea. L'organizzazione delle Nazioni Unite. La dichiarazione universale dei diritti umani.
- Articoli 1-3-4-16-19-30-32-34 della Costituzione

**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

**Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali X
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà X
- ✓ altro.....

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*

<b>Disciplina Psicologia generale ed applicata</b>	<b>Docente Floriana Errico</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di</b>	
<b>Conoscenze</b> <b>Gli allievi, a diversi livelli conoscono:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il ruolo della Psicologia nella relazione d'aiuto.</li><li>- Le principali teorie psicologiche di riferimento nel lavoro socio-sanitario: teorie della personalità, teorie della relazione comunicativa, teorie dei bisogni, la psicologia clinica e i principali approcci psicoterapeutici.</li><li>- Le problematiche della ricerca con particolare riferimento alla ricerca in campo psicologico: i principali strumenti per la raccolta di dati e informazioni.</li><li>- I Servizi Socio Sanitari e la professionalità dell'O.S.S.: ambiti operativi, competenze, principi guida, rischi professionali e abilità specifiche nella relazione d'aiuto.</li><li>- L'intervento verso i minori, vittime di maltrattamento: le principali forme di maltrattamento psicologico in famiglia (violenza assistita ed alienazione parentale); I principali indicatori</li></ul>	

del maltrattamento (Il gioco e il disegno); I servizi per minori per i minori in difficoltà; centri aggregativi; strumenti di sostegno alla genitorialità. Il piano di intervento per i minori in situazione di disagio.

- Il problema delle dipendenze e l'intervento dei servizi (Il concetto di dipendenza, la tossicodipendenza, gli effetti fisici e psicologici della dipendenza, l'intervento sui tossicodipendenti e alcol dipendenti).

- Aspetti generali relativi alla disabilità. La disabilità intellettiva.

**Conoscenze ancora da conseguire sino al termine delle lezioni:**

- le soluzioni ai "comportamenti problema"; Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività e i trattamenti psicologici ed educativi.
- Aspetti relativi alle principali problematiche degli anziani;
- Il trattamento non farmacologico delle demenze per il recupero cognitivo, sostegno affettivo, motivazionale e terapia comportamentale.
- I servizi rivolti agli anziani (domiciliari, residenziali e semiresidenziali).
- Il piano di intervento individualizzato per anziani

**Competenze**

**Gli allievi, a diversi livelli sono in grado di:**

- Riconoscere bisogni e motivazioni dell'utente per contribuire alla soluzione dei suoi problemi e allo sviluppo della sua personalità.
- Orientare l'utente in condizione di disagio verso un approccio terapeutico adeguato.
- Comprendere il ruolo professionale dell'operatore socio-sanitario, ed acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti per migliorare l'efficacia del proprio intervento.
- Gestire la comunicazione all'interno di una relazione d'aiuto.
- Gestire informazioni ai fini dell'orientamento dell'utente per la fruizione di servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Predisporre un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.

**Abilità**

**Gli allievi, a diversi livelli sono in grado di:**

- Collaborare con altre figure professionali per realizzare azioni, attività di animazione ludica e di sostegno per l'integrazione e l'inclusione di soggetti a rischio di marginalità sociale;
- Collaborare con altri professionisti dell'aiuto al fine di promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- Individuare le risorse del territorio per concorrere a predisporre ed attuare progetti a favore di individui e gruppi per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita delle persone.

**Argomenti trattati per la disciplina**

**U. D. A. n.1: LE PRINCIPALI TEORIE DI RIFERIMENTO NEL LAVOROSOCIOSANITARIO**

**Teorie della personalità**

- Il concetto di personalità;
- le diverse teorie sulla personalità:
  - teorie tipologiche;
  - teoria dei tratti di Allport;

- la teoria psicoanalitica di Freud,
- le teorie post psicoanalitiche di Adler e di Jung;
- il modello di G.A.B. di Berne.

#### **Teorie della relazione comunicativa**

- Significato di comunicazione e diversi modelli comunicativi;
- l'approccio sistemico relazionale: gli assiomi della comunicazione e le patologie comunicative;
- l'approccio non direttivo di Rogers;
- la prossemica di Hall.

#### **Teorie dei bisogni**

- l'operatore socio sanitario e i bisogni
- Il concetto di bisogno;
- bisogni e motivazioni;
- Il need for competence;
- Bisogni e frustrazione;
- Il sostegno del care giver.

#### **La psicologia clinica e le psicoterapie**

- psicologia clinica e psichiatria;
- la svolta della psicoanalisi nell'approccio terapeutico;
- I diversi approcci nel trattamento del disagio psichico:
  - la terapia psicoanalitica;
  - la terapia di Adler;
  - la terapia di Jung;
  - la psicoanalisi infantile di M. Klein.

### **U. D. A. n.2: LA PROFESSIONALITA' DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO**

#### **a) METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA**

##### **Il significato della ricerca**

- ricerca e progresso della conoscenza.

##### **La ricerca in Psicologia**

- aspetti e problemi fondamentali;
- approccio clinico e approccio sperimentale;
- ricerca pura e ricerca applicata,
- l'osservazione nella raccolta dei dati;
- l'osservazione sistematica e le griglie di osservazione;
- l'intervista e il colloquio;
- il test;
- analisi del disegno infantile;

#### **b) I SERVIZI SOCIO SANITARI E LE MODALITA D'INTRVENTO DELL'O.S.S.**

##### **I Servizi sociosanitari**

- obiettivi, aree di intervento e professioni d'aiuto

##### **La professionalità dell'operatore socio sanitario**

- l'operatore sociosanitario: competenze e ambiti di intervento;
- valori fondamentali e principi deontologici dell'o.s.s.;
- i rischi del lavoro in ambito sociosanitario.

##### **La "cassetta degli attrezzi" dell'operatore sociosanitario nella relazione d'aiuto**



- la relazione d'aiuto;
- tecniche di comunicazione efficaci ed inefficaci;
- le abilità di counseling;
- la realizzazione di un intervento individualizzato.

### U. D. A. n.3: GLI AMBITI DI INTERVENTO SOCIO SANITARIO

#### a) L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

##### **Il maltrattamento psicologico in famiglia, le forme indirette**

- La violenza assistita:
  - Le reazioni dei figli;
  - Le conseguenze e i possibili interventi;
- Le separazioni conflittuali e la violenza psicologica sui figli:
  - La sindrome da alienazione parentale;
  - Gli interventi possibili in caso di SAP;
  - La mediazione familiare.

##### **L'intervento sui minori vittime di maltrattamento**

- Le fasi dell'intervento:
  - Il rilevamento del maltrattamento;
  - La diagnosi;
  - La presa in cura del minore.
- Il gioco in ambito terapeutico:
  - Il gioco nella terapia familiare;
  - Il gioco nei bambini maltrattati;
- Il disegno in ambito terapeutico:
  - Il disegno nei bambini maltrattati;
  - Analisi di alcuni disegni.
- L'intervento sulle famiglie e sui minori:
  - Servizi socio-educativi e ricreativi;
  - Servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità;
  - Servizi residenziali per minori in condizioni di disagio.

#### b) LE DIPENDENZE E L'INTERVENTO DEI SERVIZI

- Il concetto di dipendenza;
- La tossicodipendenza;
- Gli effetti fisici e psicologici della dipendenza.
- La dipendenza dall'alcol e i tipi di bevitori
- Gli effetti dell'abuso di alcol
- L'intervento sui tossicodipendenti e alcol dipendenti.

#### c) L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

##### **Diversità e disabilità**

##### **La disabilità intellettiva**

- Le disabilità di tipo cognitivo.

##### **Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

- I comportamenti problema dei soggetti diversamente abili;
- Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività;
- Gli interventi verso la disabilità il trattamento dei "comportamenti problema".

#### d) L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

**Il trattamento delle demenze senili**

- La terapia di orientamento alla realtà;
- La terapia procedurale, la terapia di stimolazione sensoriale,
- La rimotivazione, la validazione;
- La terapia della reminiscenza;
- Il metodo comportamentale;
- La terapia occupazionale.

**I servizi rivolti agli anziani**

- servizi domiciliari;
- servizi residenziali e semiresidenziali.
  
- **Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti**

**Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

**EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

- Le Dipendenze con particolare riferimento alla dipendenza da sostanze psicoattive e l'alcol dipendenza

**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)****Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ Relazioni relative ad argomenti di approfondimento

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*

**Disciplina: Diritto e legislazione socio-sanitaria**

**Docente: Coluccello Antonio Cosimo**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di**

**Conoscenze:** Le autonomie territoriali; dal welfare state al welfare mix; la privacy; l'Unione europea; la tutela dei soggetti deboli; l'imprenditore e l'azienda; le società lucrative; le società mutualistiche.

**Competenze:** collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

**Abilità:** utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.

Agire con la dovuta riservatezza ed eticità.

Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.

Comprendere l'importanza delle norme per il regolare svolgimento delle attività economiche.

Comprendere le ragioni dell'esistenza di uno statuto speciale dedicato all'imprenditore commerciale.

Individuare le diverse tipologie di impresa.

Comprendere le ragioni della tutela della ditta, del marchio e dell'insegna.

Illustrare le varie figure di imprenditore.

Individuare gli elementi costitutivi dell'azienda.

Analizzare i caratteri delle società lucrative.

Individuare i requisiti del contratto di società.

Analizzare le principali differenze tra società di persone e società di capitali.

Precisare i diritti e gli obblighi che fanno capo ai soci ed agli amministratori nelle società mutualistiche.

Analizzare i caratteri delle società cooperative.

Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B

### **Argomenti trattati per la disciplina**

programma effettivamente svolto: *Le autonomie territoriali*: il sistema delle autonomie locali; il testo unico degli enti locali; l'organizzazione regionale; l'autonomia legislativa della Regione; il Comune e la Provincia.

*Dal welfare state al welfare mix*: il Terzo Settore e il passaggio dal welfare state al welfare mix.

Il servizio sanitario nazionale e la sua struttura, il servizio di pronto soccorso; le Onlus e le cooperative sociali; le organizzazioni non governative.

*La privacy*: il diritto alla privacy e il diritto alla riservatezza; il diritto di accesso agli atti e il bilanciamento tra accesso agli atti e privacy; le modalità dell'accesso.

*L'Unione europea*: dalle origini al trattato di Maastricht; la cittadinanza europea; le istituzioni dell'Unione europea. L'Onu e la Nato.

*La tutela dei soggetti deboli*: le ragioni della tutela; il minore nella legislazione italiana; la discriminazione e la donna; i diversamente abili e gli interventi previsti; la tutela dei diversamente abili nella scuola e nel lavoro; l'assistenza agli anziani; gli immigrati e l'integrazione.

*L'imprenditore e l'azienda*: l'imprenditore; l'imprenditore agricolo; l'agriturismo; il piccolo imprenditore e l'impresa familiare, l'imprenditore commerciale ed i suoi collaboratori; l'azienda ed i suoi segni distintivi.

**Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni:** *Le società lucrative*: definizione di contratto di



società; le società di persone (società semplice, società in nome collettivo ed in accomandita semplice); le società di capitali: la costituzione della società per azioni; gli organi della s.p.a. e la s.a.p.a.; la società a responsabilità limitata.

*Le società mutualistiche:* le cooperative; la costituzione della cooperativa e i suoi caratteri.

**Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

**Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*

<b>Disciplina MATEMATICA</b>	<b>Docente GIANLUCA DE MATTEIS</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di</b>	
<b>Conoscenze</b> Equazioni di secondo grado monomie, pure, spurie e complete Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte. Elementi di topologia in R: intervalli nell'insieme dei numeri reali; estremo superiore o inferiore di un insieme numerico; intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme. Funzioni reali di una variabile reale: definizioni di funzione; dominio e codominio di una funzione; funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca, invertibile; funzione pari, dispari; funzione crescente, decrescente; grafico di una funzione. Classificazione della funzione. Calcolo del dominio e del segno di funzioni razionali fratte. Il concetto intuitivo di limite finito o infinito di funzioni reali di variabile reale.	

L'algebra dei limiti.  
Le forme indeterminate.  
Definizione di continuità di una funzione in un punto.  
Punti di discontinuità di una funzione.  
Asintoti del diagramma di una funzione.  
Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica.  
Derivate delle funzioni elementari.  
L'algebra delle derivate.  
Problemi di massimo e minimo

### **Competenze**

Utilizza correttamente le tecniche e le procedure del calcolo.  
Analizzare e studiare una funzione utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo.  
Usare gli strumenti informatici moderni più idonei a supporto e a complemento della matematica tradizionale.  
Utilizzare il calcolo infinitesimale quale strumento concettuale fondamentale nello studio di funzioni.  
Utilizzare criticamente strumenti informatici nella formalizzazione e modellizzazione di processi e nei procedimenti risolutivi.

### **Abilità**

Saper risolvere equazioni di secondo grado.  
Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.  
Saper operare con la topologia della retta: intervalli, intorni, insiemi numerici limitati, punti isolati, punti di accumulazione.  
Saper riconoscere una funzione.  
Saper calcolare l'immagine di  $x$  tramite  $f$  assegnata.  
Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le proprietà.  
Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica.  
Determinare algebricamente il dominio ed il segno di semplici funzioni.  
Saper operare con i limiti e calcolarli utilizzando le proprietà conosciute anche nel caso in cui si presentino forme di indecisione.  
Saper studiare la continuità di una funzione.  
Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione.  
Saper ricercare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e individuarne le equazioni.  
Saper tracciare il grafico probabile di una funzione dopo averne studiato il campo di esistenza, il segno, le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, le eventuali simmetrie del grafico e le equazioni degli asintoti.  
Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione e le regole di derivazione.  
Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.  
Risolvere problemi di ottimizzazione con il calcolo di massimi e minimi di funzioni.

### **Argomenti trattati per la disciplina pro Programma effettivamente svolto**

- **Le Funzioni:**
- Relazioni e funzioni.
- Dominio e codominio.
- Dominio e grafico.
- Funzioni iniettive e suriettive.
- Funzioni biiettive e invertibili.
- Proprietà delle funzioni: monotonia, funzioni pari, funzioni dispari.
- Classificazione delle funzioni.
- Calcolo del dominio delle funzioni.
- Studio del dominio, del segno e delle intersezioni con gli assi di una funzione.
- **I limiti:**
- Introduzione al concetto di limite.
- Intorno di un punto e definizione di limite.

- Definizione in termini di epsilon-delta.
- Definizione di limite infinito per  $x$  che tende a un numero finito.
- Verifica del limite.
- Forma indeterminata "infinito meno infinito".
- Forma indeterminata "rapporto tra infiniti".
- La forma indeterminata  $0/0$ .
- Rappresentazione grafica dei risultati dei limiti.
- Continuità e discontinuità
- Il calcolo degli asintoti orizzontali e verticali.
- Gli asintoti obliqui.
- Il grafico probabile di una funzione.
- **Le derivate:**
- Il concetto di derivata.
- La derivata in  $x_0$ .
- La funzione derivata.
- Derivate delle funzioni elementari.
- 

### **Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

- Regole di derivazione: somma, sottrazione, prodotto per una costante, prodotto tra funzioni, rapporto tra funzioni.
- Derivata delle funzioni composte
- Calcolo di massimi, minimi e flessi.
- Concavità di una funzione.

Problemi di massimo e minimo.

### **Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

Riconoscere il concetto di limite in differenti contesti e conoscere il concetto di limite in matematica.

### **Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

Educazione alla salute: la curva dei contagi e la rapidità di crescita di un fenomeno (Derivate)

### **METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

#### **Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà
- ✓ test online

#### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*



Disciplina : Lingua e Cultura Inglese	Docente: Longo Maria Paola
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di</b>	
<b>Conoscenze :</b> ALZHEIMER'S DISEASE, REVISION OF AGEING AND PARKINSON'S, BEHAVIOURAL CONDITIONING, COUNSELLING (PLAY THERAPY, FAMILY THERAPY), SPECIAL NEEDS PEOPLE, SOCIAL HEALTH OPERATOR	
<b>Competenze:</b> Utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Comprende testi scritti e orali relativi al proprio indirizzo di studio. Produce brevi relazioni e/o sintesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali	
<b>Abilità:</b> Essere in grado di gestire l'utilizzo della lingua straniera servendosi delle conoscenze acquisite. Comprendere in modo globale e analitico testi scritti. Comprendere semplici discorsi su argomenti noti di studio. Esprimersi in diversi contesti comunicativi. Saper contestualizzare le strutture linguistiche e servirsene in modo adeguato alle circostanze.	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b> - proprogramma effettivamente svolto: - <ul style="list-style-type: none"> <li>• ALZHEIMER'S DISEASE</li> <li>• REVISION OF AGEING AND PARKINSON'S</li> <li>• BEHAVIOURALCONDITIONING</li> <li>• COUNSELLING (PLAY THERAPY, FAMILY THERAPY)</li> <li>• SOCIAL HEALTH OPERATOR</li> <li>• Esercitazioni Invalsi</li> </ul> -	
<b>Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni</b> Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti trattati, Sindrome di Down e autismo.	
<b>Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)</b>  <b>Parkinson and Alzheimer's diseases</b>	
<b>Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)</b>  <b>UNESCO World Heritage Sites in Italy</b>	
<b>METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)</b>	
<b>Tipologie di verifiche</b>  ✓ scritte ✓ orali	

- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*

**Disciplina:**

**Tecnica Amministrativa Ed Economia Sociale**

**Docente:**

**prof.ssa SICILIANO Maria Rosaria**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di**

**Conoscenze**

Le operazioni di gestione e i flussi reali e monetari, le fonti di finanziamento, l'aspetto finanziario ed economico della gestione aziendale, le variazioni finanziarie ed economiche, il patrimonio e le sue caratteristiche, la correlazione tra investimenti e finanziamenti, il concetto di inventario, il reddito di esercizio, l'economicità della gestione e il suo significato.

L'importanza delle informazioni nei processi decisionali, il concetto di sistema informativo, la rilevazione e la contabilità aziendale e i sottosistemi che la compongono, la contabilità generale: il metodo della partita doppia e il sistema contabile, gli strumenti delle rilevazioni aziendali, il bilancio d'esercizio: finalità e struttura.

Il concetto di economia sociale, la natura delle aziende non profit, i caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit, la gestione delle aziende non profit e la loro contabilità, il bilancio delle aziende non profit, le risorse degli enti non profit: il fundraising, il bilancio sociale e le sue finalità.

I concetti di sistema finanziario e di credito, il ruolo e le funzioni della banca, le tipiche aree della gestione bancarie e la classificazione delle varie operazioni, la funzione dei conti correnti bancari.

Le risorse umane in azienda e le tecniche di gestione del personale, il curriculum vitae europeo, le fasi della pianificazione e le modalità di reperimento, selezione e inserimento del personale, il concetto di lavoro subordinato e le principali categorie di lavoratori dipendenti, gli aspetti amministrativi, previdenziali e fiscali della gestione del personale, le caratteristiche e gli elementi della retribuzione.

**Competenze**

Interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazioni.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.

Accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali.

Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit.

Leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi flussi informativi.

Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità

dell'impresa non profit.

Inquadrare l'attività bancaria all'interno del sistema finanziario

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e orientarsi nelle tecniche di gestione e amministrazione delle risorse umane.

### **Abilità**

Individuare e riconoscere le diverse operazioni aziendali, distinguere le diverse forme di finanziamento e redigere il prospetto degli impieghi e dei finanziamenti iniziali, individuare e analizzare le variazioni finanziarie ed economiche, classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio, analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale, calcolare il reddito d'esercizio e valutare l'economicità della gestione.

Leggere e comprendere alcuni documenti tipici delle principali contabilità elementari, eseguire semplici registrazioni nella contabilità di cassa e di banca, registrare le operazioni tipiche della contabilità clienti e fornitori, individuare la natura, finanziaria o economica, dei principali conti, indicare il funzionamento di alcuni conti con riferimento a semplici situazioni concrete, redigere, in situazioni semplificate, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico secondo il codice civile.

Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit, analizzare i fatti di gestione nell'aspetto finanziario ed economico, comprendere e interpretare l'inventario, i bilanci di previsione e il rendiconto delle aziende non profit e del bilancio sociale, leggere e comprendere il bilancio di un'azienda non profit, comprendere e riconoscere le diverse fonti di finanziamenti degli enti non profit.

Individuare i soggetti del sistema finanziario, distinguere le diverse funzioni della banca e comprendere il suo ruolo nel sistema economico, classificare le principali operazioni bancarie e le loro funzioni.

Comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio-sanitario, classificare le fasi della pianificazione del personale, compilare un curriculum vitae europeo, individuare le modalità di reperimento e di formazione del personale, distinguere i diversi elementi della retribuzione e saper calcolare il TFR.

### **Argomenti trattati per la disciplina**

**proLa gestione aziendale e i suoi risultati:** le operazioni di gestione, il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento, l'aspetto finanziario ed economico della gestione, il patrimonio aziendale dal punto di vista qualitativo e quantitativo, l'analisi della struttura finanziaria e patrimoniale, la determinazione del reddito d'esercizio e l'economicità della gestione.

**La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio:** i processi decisionali e il sistema informativo aziendale, la rilevazione aziendale, il conto: concetto e classificazione, la contabilità di cassa e quella dei rapporti con le banche, la contabilità fornitori e la contabilità clienti, il metodo della partita doppia, il bilancio d'esercizio: funzione informativa e principi di redazione, la struttura del bilancio d'esercizio secondo il codice civile.

**L'economia sociale:** l'economia sociale e il mondo del non profit, le associazioni, le fondazioni e i comitati, gli altri enti non profit, la gestione e il controllo di gestione nelle aziende non profit, il bilancio sociale negli enti non profit.

**Il sistema bancario e le principali operazioni di banca:** il sistema finanziario, il credito e le



funzioni della banca, la classificazione delle operazioni bancarie: raccolta e impiego di fondi, i conti correnti di corrispondenza.

**Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

**La gestione del personale:** il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale, il rapporto di lavoro subordinato, l'amministrazione dei rapporti di lavoro, il sistema previdenziale e assistenziale, la retribuzione.

**Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

Lavoro Dignitoso e crescita economica (1 ora)

Tecniche di comunicazione digitale nei rapporti aziendali e di lavoro (2 ore)

**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

**Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*

**Disciplina ITALIANO**

**Docente MAGNO MARIA**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di**

**Conoscenze**

La classe, a livelli diversi, conosce le linee essenziali dei periodi letterari presi in esame con riferimento ai vari autori e ai testi più significativi

**Competenze**

La classe, a livelli diversi:

utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana per gestire l'interazione

comunicativa in vari contesti.

comprende, analizza e interpreta testi letterari e non contestualizzandoli nei periodi culturali studiati

riflette e produce, in modo autonomo, testi di varia tipologia e genere per scopi diversi

### **Abilità**

La classe, a livelli diversi:

comprende il concetto di storia letteraria e usa gli strumenti concettuali di base per la personalizzazione di essa.

si orienta nel contesto storico culturale studiato

sa leggere testi, letterari e non, cogliendone i temi fondamentali.

Sa distinguere le principali caratteristiche dei generi letterari.

### **Argomenti trattati per la disciplina**

programma effettivamente svolto

#### **Conoscenze**

Il Positivismo: ragione, scienza, progresso

- La grande industria e i processi di scienza e tecnica;
- La filosofia del Positivismo;
- Il primato di ragione e scienza
- L'evoluzione naturale secondo Darwin

Naturalismo e Verismo

- Un più stretto legame fra letteratura e società
- Il Naturalismo: un metodo scientifico per la letteratura
- Il Verismo italiano
- Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo

**GIOVANNI VERGA**

- Cenni sulla vita
- Ritratto letterario: la stagione dei romanzi mondani; verso una poetica nuova, il momento del capolavoro: I Malavoglia, Il passaggio a una narrazione meno oggettiva: Il Mastro-don Gesualdo
- OPERE: Storia di una capinera (trama); Nedda (Nedda e Janu); da Vita dei campi: Rosso Malpelo-La lupa; da I Malavoglia: trama, il progetto dei vinti, La famiglia Toscano, L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni - Mastro don Gesualdo (trama)

Il Decadentismo

- La crisi del razionalismo: crisi e decadenza della civiltà europea, le espressioni letterarie della crisi, la crisi dell'io nella psicoanalisi di Freud, la crisi del positivismo brevi cenni su società e cultura di massa
- oltre il naturalismo, gli antecedenti inglesi e il culto del bello, la scapigliatura, I poeti parnassiani, il simbolismo, I romanzi dell'Estetismo
- Testo esemplare: Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray (La rivelazione della bellezza);

**GABRIELE D'ANNUNZIO**

- Cenni sulla vita

- Ritratto letterario (lo sperimentatore e l'esteta, cenni su romanzi, versi e opere teatrali)
- Opere: da Il piacere: trama, lettura: Il conte Andrea Sperelli; da Alcione: lettura: La pioggia nel pineto

#### GIOVANNI PASCOLI

- La vita (dalla giovinezza alla maturità, 10 agosto 1867)
- La personalità di Pascoli e le differenze con D'Annunzio.
- Ritratto letterario: la poetica pascoliana, la teoria del fanciullino, il simbolismo e sue le tecniche, il nido,
- Opere: da Myrica: Il lampo, X agosto, Lavandare

#### ITALO SVEVO

- La vita: cenni
- Ritratto letterario (l'intellettuale di frontiera, l'attenzione per il romanzo moderno, Darwin e Freud, lo scrittore di profilo europeo, la poetica di riduzione della letteratura)
- Opere: Una vita: trama; Senilità: trama; La coscienza di Zeno: il terzo romanzo, il diario psicoanalitico, Zeno in bilico tra salute e malattia, la conclusione e il significato del romanzo, la sperimentazione narrativa. Letture: Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta, psico-analisi

#### LUIGI PIRANDELLO

- Cenni sulla vita
- La poetica: parole chiave: relativismo, umorismo, maschera, evasione e follia
- Opere: da Novelle per un anno: La patente e Il treno ha fischiato; da Il fu Mattia Pascal: la trama, "Io mi chiamo Mattia Pascal"

#### **Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

LUIGI PIRANDELLO: "Io sono il fu Mattia Pascal", "Ciulla scopre la luna"

- Precursori e poesia ermetica:
- G. Ungaretti: da L' allegria: San Martino del Carso; da Sentimento del tempo: La madre
- E. Montale: da Ossi di seppia: Non chiederci la parola

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Disabilità e personaggi della letteratura: Rosso Malpelo e Ranocchio, l'inetto Zeno Cosini, Belluca Ciulla

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

Il patrimonio culturale come simbolo dei periodi storici e dell'identità nazionale: Italia turrita  
 Agenda 2030: L'italiana che lavora tra Costituzione (3,29,37, 51), monologo di Paola Cortellesi e  
 Agenda 2030 goal 5 Il sito 2030 ASVIS



**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

**Tipologie di verifiche**

- ✓ Scritte X
- ✓ Orali X
- ✓ Pratiche
- ✓ compiti di realtà X
- ✓ altro.....

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*

## **6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI**

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche con riferimento al Piano per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto, laddove attivata.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione aperta
- Lavori di ricerca
- Lettura e commento di relazioni
- Attività individualizzata
- Produzione di schemi
- Testi
- Materiale fotocopiato
- Materiale audiovisivo
- Uso di laboratori
- Materiale multimediale
- Peer Education
- Cooperative learning
- Attività partecipate di cittadinanza attiva (inserire esperienze concrete: per esempio incontri con esperti, assemblee di classe e/o d'istituto significative, conferenze, convegni, partecipazioni attive della classe, .....

- Altro .....

## 7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, nell' a.s. 2021/22, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi di EDUCAZIONE CIVICA, in base al decreto del MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020, N. 35, DI ADOZIONE DI "LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, AI SENSI DELL'ART.3 LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92 :

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.- In Base, Altresi', All'art. 22 . Comma 2, Lettera C, Del Decreto 14 Marzo 2022 N. 65, Relativo Al Colloquio D'esame

art.21comma-1: "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."

Le attività pianificate sono state declinate all'interno della Programmazione d'Istituto, della Programmazione annuale del CdC e delle Programmazioni annuali disciplinari alle quali si rinvia per i dettagli.

Di seguito si fornisce un estratto con il quadro generale delle tematiche e le rispettive competenze.

Tematiche	Competenze chiave europee	Monte ore (tot 33)	Attività partecipate	Competenze in uscita (per i livelli si rimanda all'apposita griglia e rubrica)
Educazione alla salute	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	7 h	Consolidamento culturale disciplinare	L'alunno È consapevole delle proprie capacità Ricerca fonti e informazioni, Possiede un metodo di studio Utilizza le conoscenze, Organizza il materiale Comprende i messaggi e li rielabora Si esprime in maniera corretta Interagisce
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Competenze sociali e civiche Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza multilinguistica	8 h	Dibattiti a tema Performance a tema Incontri con esperti e associazioni	Conosce e rispetta regole e ruoli, anche quelli non condivisi Assolve ai propri doveri Riconosce le fasi del percorso, riorganizzandole Individua collegamenti e relazioni Opera collegamenti inter-pluridisciplinare
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Competenze sociali e civiche	7 h		
Educazione alla legalità	Competenze sociali e civiche  Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e	4 h		

	osservando regole e norme  Competenza imprenditoriale  Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni.			Analizza l'informazione, attraverso tutti i social Distingue fatti ed opinioni
Educazione alla Cittadinanza Digitale	Competenza digitale	7 h		

### **8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<b>Progetti programmazione d'Istituto</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Tempi</b>
TU 6 SCUOLA!	Lingua inglese	Novembre-dicembre-gennaio  Settembre
R...estate con noi	Lingua inglese	
<b>LibriAmoci. Laboratorio di lettura e scrittura creativa</b>	Italiano	Maggio-giugno

### **9) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto alcune progettualità relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex Alternanza Scuola Lavoro), tenendo conto del monte ore previsto dalla normativa.

<b>Indirizzo di studio</b>	<b>III Anno</b>	<b>IV Anno</b>	<b>V Anno</b>
Liceo	30	30	30
Istituto Professionale	70	70	70
Istituto tecnico	50	50	50

Si riportano nella sottostante tabella i progetti svolti, con indicazione delle ore per ciascun anno



scolastico.

Il dettaglio delle ore svolte da ogni singola/singolo allieva/allievo potrà essere visionato nelle relative certificazioni, inserite nel fascicolo personale di ciascuna studentessa e ciascun studente.

**(ogni TUTOR di PCTO di classe deve modificare e completare lo schema in base all'effettivo percorso svolto, eliminando o inserendo nella sottostante tabella i progetti a cui la classe effettivamente ha partecipato).**

PERCORSO PROFESSIONALE				
Start up your life (tutti gli indirizzi)			90	
Sicurezza sul Lavoro <i>On Line</i> (tutti gli indirizzi)		15		
In Compagnia di anziani e bambini (Sevizi Socio Sanitari)		25		
Il Dono nelle Scuole al tempo del COVID (WORKSHOP TEMATICI)		3		
A fior di pelle – Anoressia ... Dopo il buio la rinascita (WORKSHOP TEMATICI)		3		
Salone dello studente Bari			5	
Incontro con gli esperti e uscita didattica presso il centro socio-pedagogico "Agribimbi" di Galatina			5	
Percorso PCTO : "Sostenibilità, economia circolare e consumi consapevoli: cosa cambia?"			1	

*(eliminare dalle tabelle i Progetti non attinenti all'indirizzo della classe).*

### 10) PROVE INVALSI

DISCIPLINE	DATA DI SVOLGIMENTO	DATA DI RECUPERO
ITALIANO	8 MARZO 2022	8 APRILE
MATEMATICA	9 MARZO 2022	11 APRILE
INGLESE	10 MARZO 2022	12 APRILE

*(riportare solo le date relative alla classe)*

### 11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

ART.22 DEL O.M. N. 65 DEL 14 MARZO 2022

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

.....OMISSIS

10. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A

## **11a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

### **DATE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME (come da Circ. 565)**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>DATA DI SVOLGIMENTO</b>
<b>PRIMA PROVA</b>	<b>2 maggio 2022</b>
<b>SECONDA PROVA</b>	<b>3 maggio 2022</b>

COLLOQUIO	6,7,9 maggio 2022
-----------	-------------------

*(riportare solo le date relative alla classe)*

**SEGUE ELENCO COMPLETO NOMINATIVO ALUNNO/ GIORNO E ORA DEL COLLOQUIO**

ALUNNO	GIORNO/ORO
Abate Samuele	6 aprile 2022 h 8:00 - 11:45
Barba Alessia	6 aprile 2022 h 8:00 - 11:45
Ferraro Alessandra	6 aprile 2022 h 8:00 - 11:45
Chetta Denyse	6 aprile 2022 h 8:00 - 11:45
Corvino Chiara	6 aprile 2022 h 8:00 - 11:45
Ciricugno Irene	7 aprile 2022 h 8:00 - 11:45
Marzi Gianluigi	7 aprile 2022 h 8:00 - 11:45
Marzo Francesca Marta	7 aprile 2022 h 8:00 - 11:45
Mega Fatima	7 aprile 2022 h 8:00 - 11:45
Milelli Denise Pia	7 aprile 2022 h 8:00 - 11:45
Porcino Grazia Federica	9 aprile 2022 h 8:00 - 9:50
Serra Manuela	9 aprile 2022 h 8:00 - 9:50
Serra Marta	9 aprile 2022 h 8:00 - 9:50

**12) PROPOSTE DI NODI CONCETTUALI**  
**Ex art. 22 – O.M. n. 65 del 14/3/2022**

**NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI DA PROPORRE:**

- ✓ Limite /disabilità
- ✓ Comunicazione /relazione
- ✓ Famiglia
- ✓ Minore
- ✓ Dipendenza
- ✓ Identità/personalità
- ✓ Senescenza

**13) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**ORIENTAMENTO IN USCITA**



Elenco Istituti (ordine alfabetico)	Data	Modalità
--	------	----------

ABA Ravenna	04-mar	<u>on line</u>
Assorienta	08-feb	info e materiali
Campus Biomedico di Roma Bio-medico-sanitarie	--	<u>info e materiali</u>
Esercito Italiano	maggio	
ITS	02-mar	<u>on line</u>
IUL Università telematica	30 e 31 marzo	<u>info days on line</u>
IULM	8-17 feb	open week
Ministero della Difesa	--	<u>info e materiali</u>
Much More	10 dic e 21 apr	on line
NAMI	17-mar	<u>on line</u>
Poliba	8 e 9 apr	<u>Festival next generation idea</u>
Polimoda	17-feb	on line
Politecnico di Milano	22, 25 e 28 febbraio	<u>on line</u>
Polo di Piacenza	11-apr	Open day
RUFA	21-apr	on line
Salone dello Studente Bari	05-apr	<u>in presenza</u>
ScuolAttiva Onlus	--	info e materiali
SITAM	03-mar	on line

Uni Pisa	26-gen	Open day
Uniba	--	open day
Unisalento	17-feb	on line
Università Chieti-Pescara	--	info e materiali
Università di Bologna	30-nov	<u>on line</u>
Università di Padova	15-18 febbraio	<u>open week</u>
Università di Parma	15-feb	<u>on line</u>
Università di Pavia	1, 2, 3 dicembre	
Università di Pavia - musicologia	Maggio	Info e materiali
		Info e materiali
Università di Pisa	--	info e materiali
Università di San Marino	--	info e materiali
Università di Verona	20-22 dic	open week
Università Ferrara + Conservatorio Frescobaldi	14 e 15 marzo	<u>on line</u>
Università LUM	15-feb	on line
Università Tor vergata Roma	17, 31 mar, 14 apr	<u>on line</u>
Università Chieti-Pescara	17-gen	on line

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Mostra "Com'eri vestita?" organizzata dall'Unisalento presso il Complesso Studium 2000 a Lecce	Lecce	17/11/2021  8:00/13:00
	Centro socio-pedagogico "Agribimbi" di Galatina,	Galatina	19/11/2021

		8:00/13:00
	Marcia per la pace organizzata dall'Istituto	Piazza Aldo Moro 06/04/2022 9:00- 13:00
<b>Incontri con esperti</b>	Incontro con la Consigliera alle Pari Opportunità	Aula magna 26/11/2021 10:00-11:11 11:00-12:00
	Incontro con Cittadinanzattiva: l'associazione e il Tribunale del malato	Aula magna 28/01/2022 11:00-12:45
	Incontro con associazione Libera	Aula magna 25/02/2022
	Incontro con il Presidente della Provincia di Lecce: approfondimento disciplinare in educazione civica	Aula magna 18/03/2022 10:00 - 12:00
	Discrimination Free Ente Medeur	Aula magna 30/03/2022 10:00-11:00
	Incontro Focus Maturità 20/22	Online 29/03/2022
	Incontro Focus Maturità 20/22	Online 29/03/2022
	Incontro Focus Maturità 20/22	Collegamento 04/05/2022



**14)GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

**GRIGLIA PRIMA PROVA  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A  
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B**  
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta



	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

### Tabella di conversione punteggio/voto

<b>PUNTEGGIO</b> in Ventesimi	<b>PUNTEGGIO</b> in Quindicesimi	<b>VOTO</b> In decimi
<b>20</b>	<b>15</b>	<b>10</b>
18	13,50	9
16	12	8
14	10,50	7
<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
10	7,50	5
8	6	4
6	4,50	3
4	3	2
2	1,50	1



PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**GRIGLIA SECONDA PROVA**

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**  
 DISCIPLINA: *IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA* INDIRIZZO: **SERVIZI SOCIO SANITARI**

INDICATORI	LIVELLI					PUNTI
	L1	L2	L3	L4	L5	
<b>PADRONANZA</b> delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	Punti 1,50 Si evidenziano conoscenze lacunose e frammentarie relative ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una insufficiente analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza	Punti 1,75 Si evidenziano conoscenze mediocri e limitate relative ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una superficiale analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza	Punti 2,00 Si evidenziano sufficienti conoscenze relative ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una accettabile analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.	Punti 2,25 Si evidenzia una esauriente conoscenza dei contenuti, della struttura della/delle discipline e una soddisfacente analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza	Punti 2,50 Si evidenzia una completa ed approfondita conoscenza relativa ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una efficace analisi critica delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.	/2,5
<b>PADRONANZA</b> delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	Punti 2,00 Scarse competenze tecnico professionali non hanno consentito di affrontare la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire a conclusioni adeguate. Non individua informazioni per pianificare e realizzare un piano di intervento.	Punti 2,75 Mediocre competenze tecnico professionali non hanno consentito di affrontare in modo opportuno la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire, pertanto, a conclusioni solo parzialmente accettabili. Non individua informazioni complete per pianificare e realizzare un corretto piano di intervento.	Punti 3,00 Sufficienti competenze tecnico professionali hanno consentito di affrontare in modo adeguato la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire a conclusioni accettabili. Individua informazioni essenziali e semplici procedure per pianificare e realizzare un piano di intervento sostanzialmente corretto.	Punti 3,25 Buone competenze tecnico professionali hanno consentito di affrontare in modo corretto la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire a conclusioni pertinenti. Individua appropriate informazioni e opportune procedure per pianificare e realizzare un idoneo piano di intervento.	Punti 3,50 Ottime competenze tecnico professionali hanno consentito di affrontare in modo completo la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire a conclusioni efficaci e convincenti. Individua numerose informazioni e complesse procedure per pianificare e realizzare un piano di intervento funzionale e particolareggiato.	/3,5
<b>COMPLETEZZA</b> nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	Punti 1,00 Lo svolgimento della traccia risulta gravemente incompleto ed incoerente.	Punti 1,25 Lo svolgimento della traccia, risulta frammentario e poco coerente.	Punti 1,50 Lo svolgimento della traccia risulta sufficientemente completo ed abbastanza coerente.	Punti 1,75 Lo svolgimento della traccia risulta completo; buona la coerenza e correttezza nella elaborazione.	Punti 2,00 Lo svolgimento della traccia risulta puntuale e completo; precisa la coerenza e la rispondenza alle richieste nella elaborazione	/2
<b>CAPACITA'</b> di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Punti 1,00 L'argomentazione è stata sviluppata in maniera disorganizzata e povera di idee. Compie molti errori ortografici, nome, ad un lessico specifico, inappropriato e fuorviante.	Punti 1,25 L'argomentazione è stata sviluppata in maniera disordinata e scollegata. Il pensiero presenta qualche contraddizione logica. Si esprime in modo incerto, ricorrendo ad un lessico semplice, non sempre specifico.	Punti 1,50 L'argomentazione è stata sviluppata in maniera semplice e schematica ma abbastanza congruente. Espone in modo semplice e lineare con lessico specifico, nel complesso, adeguato.	Punti 1,75 L'argomentazione è stata sviluppata in maniera ordinata e scorrevole. Le descrizioni, l'analisi e le osservazioni sono valide e coerenti. Espone in modo chiaro, utilizza il lessico specifico in modo appropriato.	Punti 2,00 L'argomentazione è stata sviluppata in maniera curata ed organica, con approfondimenti ben strutturati ed integrati. Il linguaggio, appropriato e ricercato presenta un'accurata selezione del lessico specifico.	/2
PUNTEGGIO GREZZO*						/10
PUNTEGGIO ASSEGNATO						/10

\* nella formulazione del PUNTEGGIO ASSEGNATO si approssimerà per difetto fino alle cifre decimali 0,49 e per eccesso a partire da 0,50

**Tabella 3**  
**Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8

17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## GRIGLIA COLLOQUIO

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
**BIANCHI PATRIZIO**  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE



**14a). RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA**

	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
Imparare ad Imparare	<input type="checkbox"/> Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza	<input type="checkbox"/> Riconosce occasionalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> E consapevole delle proprie capacità	<input type="checkbox"/> E pienamente consapevole delle proprie capacità
	<input type="checkbox"/> Guidato/a ricerca fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	<input type="checkbox"/> Ricerca fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo critico fonti e informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	<input type="checkbox"/> Possiede un approccio mnemonico allo studio	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio talvolta dispersivo	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<input type="checkbox"/> Utilizza occasionalmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza parzialmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza nel complesso le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze ed approfondisce	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze, approfondisce ed integra
	<input type="checkbox"/> Si orienta ad organizzare il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo appropriato ed autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza in modo molto originale e creativo il materiale
Comprensione ed uso dei Linguaggi	<input type="checkbox"/> Guidato/a comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende messaggi di molti generi	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità e li rielabora
	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera molto semplice ed essenziale	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera abbastanza corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura e corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura, corretta ed originale
Competenze Sociali e Civiche	<input type="checkbox"/> Cerca di gestire le conflittualità	<input type="checkbox"/> Interagisce con il gruppo	<input type="checkbox"/> Interagisce in modo collaborativo	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera costruttiva	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera molto costruttiva e partecipativa
	<input type="checkbox"/> Rispetta saltuariamente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta occasionalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta generalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli, anche quelli non condivisi
	<input type="checkbox"/> Assolve in modo discontinuo ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare i propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare e puntuale ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo attivo e molto responsabile ai propri doveri
Competenze inter-pluridisciplinari: consapevolezza ed espressione culturale	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in situazioni semplici	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note e nuove	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso, riorganizzandole consapevolmente
	<input type="checkbox"/> Disciplina 1 <input type="checkbox"/> Disciplina 2	<input type="checkbox"/> Guidato, individua solo i principali collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni fra concetti e fra fenomeni	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni in modo preciso e ordinato

<input type="checkbox"/> Disciplina 3 <input type="checkbox"/> Disciplina 4 <input type="checkbox"/> Disciplina 5					preciso, ordinato e critico
	<input type="checkbox"/> Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra diverse aree	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici e complessi	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti fra varie aree tematiche autonomamente	<input type="checkbox"/> Opera ogni tipo di collegamento inter-pluridisciplinare, autonomamente e criticamente
Competenza Digitale	<input type="checkbox"/> Guidato nella ricerca, ricava le informazioni, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Stimolato, analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente ed autonomamente l'informazione, anche attraverso le tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente, criticamente ed autonomamente <u>l'informazione, attraverso tutti i social</u>
	<input type="checkbox"/> Distingue, in forma guidata, i fatti principali	<input type="checkbox"/> Stimolato, distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto e riflessivo fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo preciso, <u>corretto</u> , riflessivo e critico fatti ed opinioni



### 15) TABELLA CREDITI

(Tabella di cui all'allegato A- art.15, co. 2 – D.LGS n. 62/2017) - (Allegato C– O.M. n. 65 del 14/03/2022)

TABELLA di cui all' ALLEGATO A - ARTICOLO 15, COMMA 2 – D. LGS N.62 /2017

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M<6	-----	-----	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

TABELLA 1- conversione del credito scolastico complessivo (Allegato C – O.M. 65/2022)

PUNTEGGIO IN BASE 40	PUNTEGGIO IN BASE 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## **16) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Il CDC ha disposto le misure necessarie per colmare le lacune rilevate secondo le seguenti modalità di recupero/approfondimento attuate in itinere:

- Formazione di gruppi con livelli eterogenei, per la realizzazione di un obiettivo comune
- Recupero compiti attraverso bacheca o corso su classroom
- Peer tutoring
- Indicazioni per il recupero autonomo
- Produzione guidata di mappe/schemi logici
- Verbalizzazione scritta e orale di mappe/schemi/tabelle proposti dall'insegnante

## **17) LIBRI DI TESTO IN USO**

Vedere lista allegata

## **18) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

Il CDC mette a disposizione della Commissione:

- ✓ l'elenco degli allievi;
- ✓ la Relazione riservata;
- ✓ il PEI;
- ✓ il Verbale del Documento di Maggio;
- ✓ il percorso riassuntivo del PCTO;
- ✓ i programmi disciplinari svolti e relativi percorsi di educazione civica;
- ✓ Curriculum dello studente (consultabile sulla relativa piattaforma);
- ✓ Lista dei libri di testo
- ✓ Griglie di valutazione (appendice al PTOF)





**19) FOGLIO FIRME DOCENTI**

Cognome e nome del docente	Disciplina	Firma
CALASSO EMANUELE	Religione	<i>Emanuele Calasso</i>
MAGNO MARIA	Lingua e Letteratura Italiana	<i>Maria Magno</i>
LONGO MARIA PAOLA	Lingua e cultura straniera (Inglese)	<i>Maria Paola Longo</i>
DE NICOLI MARIA DANIELA	Lingua e cultura straniera (Francese)	<i>Maria Daniela De Nicoli</i>
FILICE ROSINA	Storia	<i>Rosina Filice</i>
DE MATTEIS GIANLUCA	Matematica	<i>Gianluca De Matteis</i>
DE GIOVANNI LAURA	Igiene e cultura medico-sanitaria	<i>Laura De Giovanni</i>
ERRICO FLORIANA	Psicologia generale ed applicata	<i>Floriana Errico</i>
SICILIANO MARIA ROSARIA	Tecnica amministrativa ed economia sociale	<i>Maria Rosaria Siciliano</i>
BOVE ANNA MARIA	Scienze motorie e sportive	<i>Anna Maria Bove</i>
COLUCCELLO ANTONIO COSIMO	Diritto e legislazione socio-sanitaria	<i>Antonio Cosimo Colucello</i>
DE BERNART EULALIA	Sostegno area umanistica	<i>Eulalia De Bernart</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof. Cosimo Preite*

N.B.: Il presente documento è stato discusso, condiviso ed approvato in sede di cdc del 11/05/2022, n° verbale 5 .

